

1/10/97

Fax 67294555

Al Sig. Prefetto di Roma

Fax 6784239

Al Sindaco di Roma

Fax 38703635

Alla Pretura di Roma
c.a. del Dott. Gianfranco Amendola

Fax 6793295

Alla Polizia Giudiziaria
c. a. del Dott. Mascilini.

Fax 5576847

Alla A.S.L. Roma RM D
c.a. del Dott. Dramis

Fax 70454103

Al V Dipartimento
c.a. del Dott. Noris

Fax 67102355

Al IV Dipartimento
c.a. del Dott. Calicchia

Oggetto: Fallimento controllo emissioni sonore Lungomare Ostia Levante.

La sottoscritta Patrizia Tosini Presidente del C.d.Q. costituitosi tra i residenti della zona di Ostia Levante delimitata tra il Lungomare e le stazioni "Colombo" e "Stella Polare" della Ferrovia Roma Lido.

PREMESSO

- che** l'attività di esecuzioni musicali e trattenimenti danzanti nei locali e/o stabilimenti balneari di Ostia Levante ha dato luogo negli anni scorsi ad estese lamentele da parte della cittadinanza residente, concretatesi in numerosi esposti diretti non soltanto all'Amministrazione Comunale ma anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza ed alla stessa Autorità Giudiziaria;
- che** a seguito di tali segnalazioni che evidenziavano in modo particolare le problematiche connesse all'inquinamento ed al disturbo della quiete pubblica nelle ore notturne, il Proc. Amendola ha sollecitato un più puntuale impegno da parte dell'Amministrazione Comunale anche attraverso la costante attivazione degli organismi preposti alla tutela dell'ambiente nei confronti di tale forma di inquinamento;
- che** conseguentemente, in data 18/03/97 (vedasi memoria per la Giunta Comunale del 28/05/ Prot. 15236) in apposita riunione tenutasi presso il IV Dipartimento i rappresentanti di tutti gli organismi competenti convenivano che le autorizzazioni per esecuzioni musicali, trattenimenti-danzanti, spettacoli e simili fossero subordinate alla presentazione di un *nulla osta* sanitario specifico per le attività in questione, da rilasciarsi previa produzione di apposito progetto di impatto acustico.
- che** tali progetti erano da verificare preventivamente dai tecnici competenti, come affermato dal Dott. Dramis, Responsabile del servizio di Igiene Pubblica ed Ambientale USL RM D, in una riunione tenutosi, il 29 Maggio, nei locali USL di Piazza Giuliano della Rovere, alla presenza dei Presidenti dei Comitati di Quartiere di Ostia Levante.

CONSTATATO

- che** sin dall'inizio e per tutta la stagione estiva si sono create situazioni tali da costringere i cittadini ad esporre alla Autorità in oggetto abusi (sia amministrativi che acustici) (vedasi note del 18 giugno, 23 luglio, 4 agosto, 2 settembre);
- che** numerosi cittadini, in rappresentanza di sé e di altri hanno ripetutamente telefonato in ore notturne sia al centralino dei V.V.U.U., dei Carabinieri e della Polizia di Stato

sia al centralino dell'Ospedale G.B.Grassi per richiedere l'intervento dell'ispettore USL in reperibilità, come stabilito dalla stessa Azienda U.S.L. RM D Servizio di Igiene Pubblico ed Ambientale (26 giugno 97 Prot. 1017)

che l'efficacia degli interventi, è stata limitata dalla loro complessità dovuta alla molteplicità delle rilevazioni che comportavano l'accesso e la permanenza nelle abitazioni fino a notte fonda e che spesso, proprio per tale complessità che le rendeva manifeste, venivano vanificate dalla prontezza dei gestori che attuavano istantanei adeguamenti.

DENUNCIA

1) Il comportamento posto in essere dal responsabile USL del Litorale, Dott. Torraca, per il rilascio di copia delle preventive rilevazioni di impatto acustico delle discoteche di Ostia Levante richiesto, in data 29 Luglio, dalla sottoscritta, in qualità di Presidente del C.d.Q., "Verde e Mare" riconosciuto dalla stessa USL "terzo interessato", con nota del 9 aprile 97 Prot. 1527/0 ai sensi dell'art.9 Legge 241/90. Detto funzionario infatti ha:

- in data 12/8 Prot. 1249 richiesto alla sottoscritta ulteriori chiarimenti al fine di poter valutare la legittimità di quanto richiesto;
- in data 16/8 Prot. 1262 ha interessato l'ufficio legale della USL ed ha comunicato di essere in attesa di riscontro.
- solo alla fine del mese di Agosto dopo ulteriori solleciti la scrivente ha ottenuto quanto richiesto.

Tutto ciò nonostante che la sottoscritta con R.R. dell'8 agosto, Prot. 1235, con parere favorevole della Sig.ra De Stefanis, funzionario della stessa USL RM D, era stata autorizzata, dal Responsabile di turno del presidio Litorale Dott. Labriola, a ritirare quanto richiesto, sin dal 11 agosto.

2) Il comportamento del Dott. Marrapodi Ispettore U.S.L. il quale, pur essendo in reperibilità, si è rifiutato di intervenire:

- la notte tra il 14 ed il 15 Giugno u.s. per rilevare le infrazioni segnalate da alcuni cittadini (v. ns.del 16.06)
- la notte tra il 19/20 Luglio adducendo la motivazione che la manifestazione Ostia Fest non era ancora autorizzata (v. ns.del 23.07)
- la notte del 31 Agosto, sempre per Ostia Fest, asserendo che era già stata emessa un'ordinanza di chiusura per analoga infrazione e che pertanto non era suo compito rilevarne la reiterazione.

A questo proposito va rilevato che l'ordinanza di chiusura emessa con nota del 30.08 riguardava la discoteca Mojtiero sita all'interno della manifestazione Ostia Fest ove operavano altre attività, fra cui la discoteca Karma, già chiusa e riaperta in data 21/8, discoteca che, forse, poteva costituire la fonte del nuovo disturbo.

- La notte del 6/9 prima, perchè impegnato in altre rilevazioni, poi, perchè considerata l'ora tarda, ha ritenuto di non poter giungere in tempo.

3) La palese inconsistenza tecnica delle previsioni di impatto acustico facilmente verificabile e ciò nonostante avallate dalla competente U.S.L. che ha dato parere favorevole senza controllare la rispondenza dei dati.

Si fa presente all'uopo che l'esame delle relazioni eseguite da un tecnico competente ha permesso di rilevare evidenti carenze di documentazione, errori nei rilievi e nei calcoli, deduzioni in evidente contrasto con la pratica operata durante la stagione estiva nei locali stessi (le relazioni sono a Vs. disposizione)

In particolare:

a) La discoteca "Blue Baj" che ha presentato la relazione di impatto acustico datata Maggio 97 facendo riferimento a rilievi effettuati nel 96

Le successive relazioni sugli interventi di insonorizzazione necessari per la riapertura, avallate dalla U.S.L. RM D con fonogrammi n. 1093, del 7/7 e 11145 del 23/7 che hanno dato luogo alla revoca delle precedenti ordinanze di chiusura, risultano precise fotocopie della prima (solo con date diverse)

b) La discoteca "Coconail" chiusa con ordinanza del 30 Giugno prot. n. 38163 a seguito di rilevazioni fonometriche per superamento limiti assoluti di zona ha presentato, i primi di Luglio, la previsione di impatto per ottenere la riapertura

- c) senza aver mai presentato quella prevista per l'autorizzazione alla apertura.
La manifestazione "Ostia Fest" ha presentato la preventiva dichiarazione di impatto ricalcando, a parte il primo paragrafo e gli ultimissimi, la relazione sull'impatto acustico eseguita per un impianto sugli argini del Tevere il "River Side" da Fabrizio Calabrese, consigliere nazionale AES.
A prescindere dal plagio, la potenza installata, dichiarata pari a 12.000 Watt, avrebbe, se letta, senz'altro destato allarme in quanto multipla di quella di qualsiasi altro impianto operante ad Ostia.
La stessa manifestazione ospitava inoltre altre fonti sonore per le quali non è stata presentata alcuna preventiva dichiarazione di impatto acustico.
- 4) La carenza dei controlli dei Vigili Urbani, i quali, semplicemente facendo rispettare gli orari di chiusura notturna, avrebbero attenuato i disturbi eliminando almeno quelli delle ore più tarde.
- 5) La mancata circolazione, tra i servizi interessati, dei limiti previsti dalle autorizzazioni del IV Dipartimento (ex X ripartizione) nelle quali si legge che il rumore ambientale notturno dovrà essere non superiore ai 45 dbA e comunque non superiore a 3 dbA rispetto al livello di rumore ambientale residuo ed inoltre di provvedere, dopo le ore 23 a ridurre il suono "in sordina."

CHIEDE:

Onde evitare che, nonostante l'impiego di risorse e l'impegno di molti si ripetano episodi di disturbo che possano nuocere alla salute dei cittadini residenti

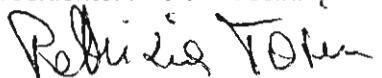
CHE

in futuro le autorizzazioni vengano date solo a quelle attività che dimostrino, concretamente, di aver installato validi e verificabili sistemi di insonorizzazione.

Roma li 01 Ottobre 1997

In nome e per conto del Comitato di Quartiere
" Verde e Mare "

Il Presidente: Patrizia Tosini



Patrizia Tosini Via delle Quinqueremi 57 00122 Ostia- Roma Tel 56.32.02.15